



Uso e manipolazione dell'acido picrico

Queste informazioni si indirizzano a:

- scuole, che stoccano rispettivamente utilizzano l'acido picrico nei lavori di chimica;
- laboratori, farmacie, drogherie e altre aziende che stoccano o rivendono acido picrico.

Problematica di fondo dell'acido picrico

L'acido picrico (denominazione chimica: trinitrofenolo, $C_6H_3N_3O_7$) è una sostanza gialla inodore, che si può presentare sotto forma cristallina (ev. a fogli), di polvere o pastosa. Questa sostanza è tossica e assimilabile anche per via cutanea. **Il potenziale esplosivo dell'acido picrico è simile a quello del TNT.** Se conservato in un recipiente non metallico e sotto forma umida (contenuto d'acqua minimo 30%), l'acido picrico non presenta dei pericoli di esplosione (è tuttavia classificato come esplosivo) e, nonostante la sua tossicità, con le dovute precauzioni può essere utilizzato in maniera sicura. Nei casi di stoccaggio e uso inappropriato l'acido picrico può diventare instabile. Per esempio in occasione di manipolazioni scorrette con urti, scossoni o attriti può reagire in modo esplosivo. In alcuni casi può essere sufficiente svitare il recipiente o fare cadere la confezione per causare un'esplosione. In generale non si può escludere, soprattutto nel caso di una conservazione non ineccepibile, l'insorgere di esplosioni improvvise a seguito di sollecitazioni minime.



Indicazioni per una manipolazione in sicurezza

La sostanza può essere manipolata solo da persone competenti. Il responsabile per la sicurezza dei prodotti chimici all'interno dell'azienda dovrebbe periodicamente giudicare lo stato e la sicurezza dei prodotti presenti. Nel caso di dubbi contattare il rispettivo servizio cantonale per i prodotti chimici.

È da considerare « pericoloso », rispettivamente « non sicuro » :

A. L'acido picrico (secco o umido):

- stoccato in un recipiente metallico o con coperchio metallico,
 - in contatto (o dopo avere avuto un contatto) con sostanze alcaline
- In entrambe le situazioni è possibile la formazione di picrati estremamente instabili.

- In questi casi, l'imballaggio non deve né essere aperto, né mosso, né trasportato. È necessario informare immediatamente il servizio cantonale dei prodotti chimici.

B. L'acido picrico nel caso in cui:

- sia stoccato in un recipiente opaco, che non permette di valutare la purezza o il grado di umidità della sostanza
 - si possono distinguere dei cristalli sul tappo all'interno del recipiente
 - sono visibili a occhio parti allo stato secco (formazione di pezzi, grumi ecc.)
 - il recipiente non può essere aperto senza pericolo (es.: tappo bloccato)
 - sia stato stoccato da diversi anni e senza essere stato utilizzato regolarmente
- In questo caso viene raccomandato di seguire le seguenti istruzioni.
- **Il recipiente non deve in nessun caso essere aperto né, se possibile, spostato.**
 - **L'imballaggio deve essere conservato in sicurezza (ad esempio in un locale o in un armadio con chiusura di sicurezza).**
 - **Garantire così che nessuno possa accedere alla sostanza e al suo recipiente.**
 - **Informare il servizio cantonale dei prodotti chimici.**

È considerato come « non pericoloso » rispettivamente « sicuro » :

L'acido picrico stoccato in questa forma:

- una sospensione acquosa o allo stato umido e
- in un imballaggio adeguatamente chiuso, caratterizzato e etichettato con data di produzione.

AVVERTENZA IMPORTANTE

Lo smaltimento dell'acido picrico e dei picrati « pericolosi », rispettivamente « non sicuri » deve essere effettuata solamente da specialisti. Si rimanda, per esempio, ai seguenti esperti in esplosivi:

Wissenschaftlichen Forschungsdienstes (WFD)

Zeughausstrasse 31
8004 Zürich
Tel. 044 411 97 97
Fax 044 411 97 09

L'imballaggio chiuso, lasciato nella situazione in cui è stato trovato, non rappresenta un pericolo acuto. Da considerare tuttavia la necessità di uno stoccaggio sotto chiave.

Altre informazioni

Altre informazioni sui prodotti chimici possono essere ottenute consultando il sito delle autorità cantonali di esecuzione:

<http://www.ti.ch/prodotti-chimici> o

<http://www.chemsuisse.ch>

Informazioni complementari sulla messa in commercio di prodotti chimici sono disponibili presso l'organo di notifica dell'ufficio federale della sanità pubblica all'indirizzo www.cheminfo.ch o sul sito dell'ufficio federale dell'ambiente www.bafu.admin.ch.